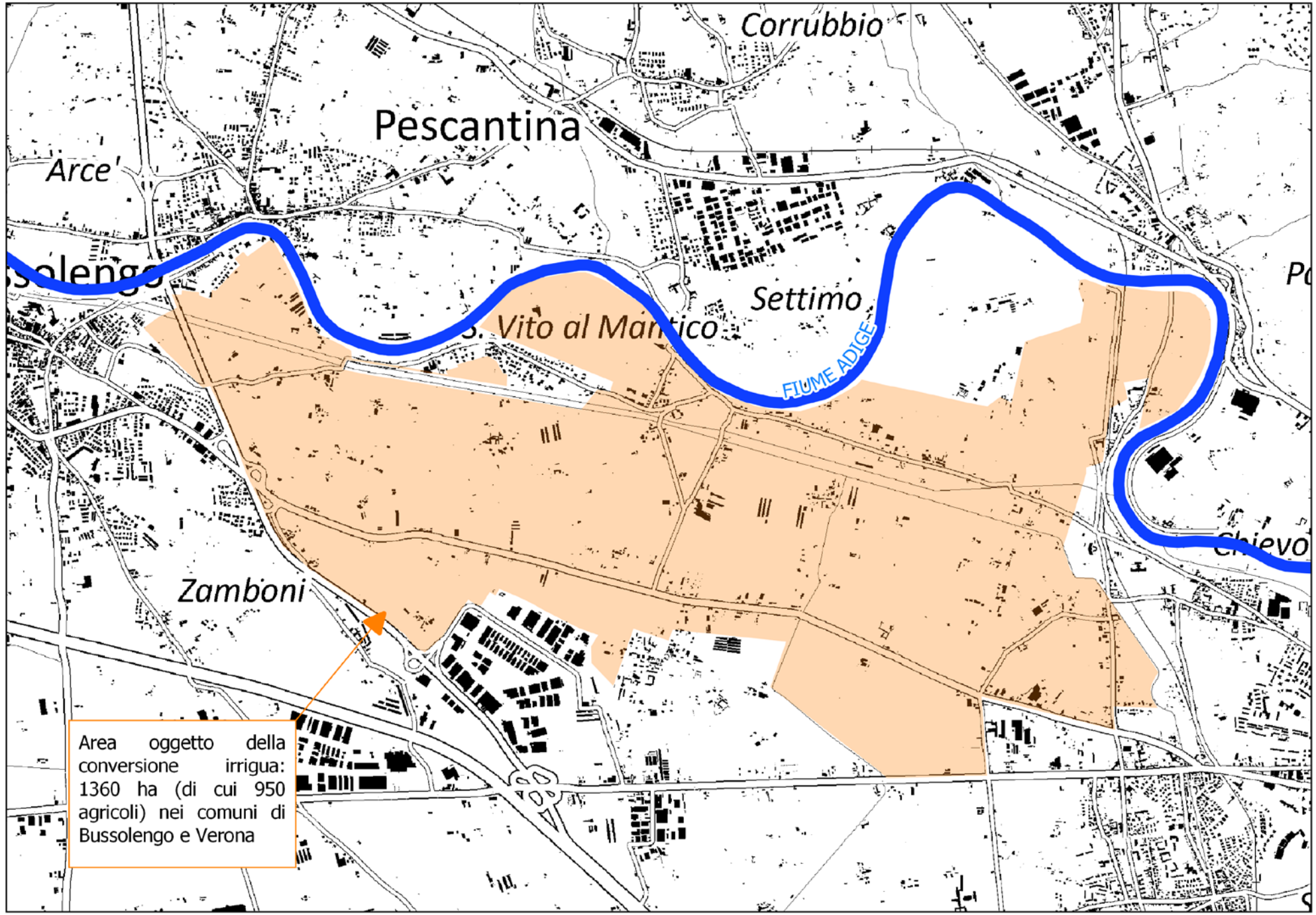
CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE

P158 – CONVERSIONE IRRIGUA DEL DISTRETTO IN DESTRA ADIGE NEI COMUNI DI VERONA E BUSSOLENGO CON AMMODERNAMENTO DEL DIRAMATORE SAN GIOVANNI

Importo di progetto: € 24.360.510,02

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO IRRIGUO


Corrubbio
Pescantina
Arce'
Settimo
S. Vito al Mantico
FIUME ADIGE
Zamboni
Area oggetto della conversione irrigua: 1360 ha (di cui 950 agricoli) nei comuni di Bussolengo e Verona

Idranti irrigui

Testa d’idrante in lega di alluminio da 3’’ (DN80) fusa in conchiglia. Attraverso questa valvola che fuoriesce circa 20 cm dal terreno protetta da un tubo di cemento da 60 cm, viene erogata l’acqua alle aziende consorziate. Previsti a progetto
DI PROPRIETA’ DEL CONSORZIO

Chiave dedicata con attacco a baionetta e vite di manovra per apertura/chiusura della valvola. DI PROPRIETA’ DEGLI UTENTI
(acquisto a loro carico)

IMPORTANTE

• Con l'entrata in esercizio del nuovo impianto consortile cesserà definitivamente l'erogazione dell'acqua a scorrimento dalle canalette in calcestruzzo della zona oggetto di trasformazione irrigua

Dotazione irrigua e turno irriguo:

• la dotazione irrigua dell'impianto sarà di 0,60 litri al secondo per ettaro (si tratta di un valore medio che rappresenta la portata di irrigazione mediata sull'intero turno);

• la lunghezza del turno sarà pari a 6 giorni e 2 ore compresa la sosta della domenica, quindi il funzionamento effettivo dell'impianto sarà pari a 122 ore per turno.

• l'impianto sarà in funzione dalle ore 07:00 del lunedì alle ore 07:00 della domenica, mentre rimarrà fermo (salvo casi eccezionali) dalle ore 07:00 della domenica alle ore 07:00 del lunedì. La sosta domenicale, vigente in tutti gli impianti in pressione consortili, serve a consentire eventuali recuperi in caso di guasto o irrigazioni straordinarie per siccità, ecc;

IMPORTANTE

- per aziende con superficie complessiva fino a 2 ettari sarà assegnata portata pari a **5 l/s** mentre per superfici superiori sarà assegnata una portata pari a **10 l/s** con un conseguente dimezzamento delle ore di irrigazione spettanti. In ogni caso il volume d'acqua a disposizione rimane costante. Il Consorzio indicherà comunque sull'orario il numero ed il diametro di irrigatori standard da utilizzare in funzione della portata assegnata;
- la dotazione irrigua è pari a 0,60 l/(s*ha) e corrisponde a una durata dell'irrigazione pari a **16 ore e 45 minuti per ettaro** con una portata pari a 5 l/s;
- **Esempio:**
  - Proprietà con superficie pari ad 1 ettaro (ha) e quindi con portata assegnata pari a 5 l/s

    $1ha\ x\ 16{,}8\ ore/ha\ = 16{,}8\ ore\ di\ funzionamento\ \Rightarrow orario\ assegnato: 16\ ore\ 45\ min$ *(Arrotondato)*

    Se la proprietà richiede una portata pari a 10 l/s

    $\frac{1ha\ x\ 16{,}8\ ore/ha}{2} = 8{,}4\ ore\ di\ funzionamento\ \Rightarrow orario\ assegnato: 8\ ore\ 30\ min\ \ (Arrotondato)$
- nel caso in cui le ditte intendessero utilizzare l'orario con portate diverse da quelle assegnate e/o con un numero di irrigatori diverso (o di diametro diverso), dovranno comunicare al Consorzio con richiesta scritta la variazione da apportare ed in ogni caso dovrà essere rispettata la portata massima assegnata. Il Consorzio si riserva la possibilità di eseguire delle prove in sito per verificare le portate erogate ed inserire eventuali riduttori.

<u>Pressione attesa agli idranti:</u>

- l'impianto è stato progettato per una pressione media di 5 atm. Poiché il territorio è ad altimetria variabile, la pressione in uscita dagli idranti non è uguale per tutti, ma dipenderà dalla quota dell'idrante stesso (e sarà variabile da circa 4 atm nelle zone più alte fino a 6,5-7 atm nelle zone più basse);
- data la variabilità della pressione in funzione della posizione altimetrica della zona da irrigare, il numero e diametro degli ugelli, sprinkler o gocciolatori dovrà essere tarato dall'utente per raggiungere il valore di portata assegnata. I produttori di tali apparati forniscono tabelle di portata in funzione della pressione disponibile.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELL'INTERVENTO

Specifiche dell'impianto		
Superficie dell'impianto	1.360	ha
Estensione della nuova rete irrigua in pressione	950	ha
Dotazione irrigua di progetto	0,60	l/s*ha
Lunghezza del turno comprensivo della sosta domenicale	6 giorni e 2 ore	
Pressione media all'idrante	5	atm
Portata all'idrante	5 o 10	l/s

Superficie	Portata all'idrante (l/s)	Portata all'idrante (l/min)	Durata dell'erogazione (ore/ha)
Inferiori ai 2 ettari	5	300	16,8
Superiori ai 2 ettari	10	600	8,4

QUALITA’ DELL’ACQUA

- Il Consorzio realizzerà una vasca dissabbiatrice, il sistema più semplice, affidabile ed economico per ridurre il contenuto di solidi sospesi nell’acqua irrigua. La vasca di sedimentazione è dimensionata per consentire il deposito di particelle fino a 150 micron e sarà installato un filtro a tamburo rotante con maglia 2x2 mm per la rimozione del materiale flottante.
- Raccomandiamo tuttavia alle aziende di dotarsi di un proprio ulteriore dispositivo filtrante, specialmente nel caso di irrigazione localizzata con microirrigatori o gocciolatori, in quanto è possibile che in caso di eventuali rotture/danneggiamenti si verifichino intrusioni di terra, sabbia, ghiaia, ecc. che prima o poi arriverebbero ai punti di consegna intasando gli ugelli.

Centrale di sollevamento e vasca dissabbiatrice – Impianto irriguo Coronini

RACCOMANDAZIONI

- Ad ogni proprietà la consegna dell'utenza irrigua avverrà, di massima, al confine della stessa, in un punto ed a quota tecnicamente idonea per consentirne l'irrigazione. Qualora dopo l'esecuzione delle opere di irrigazione si verificassero frazionamenti della proprietà servita dall' idrante di consegna, il Consorzio manterrà la medesima consegna irrigua con le stesse modalità, intendendosi al momento del frazionamento l'avvenuta costituzione delle necessarie servitù di passaggio dell'acqua sui terreni frazionati.
- L'apertura degli idranti di distribuzione dell'acqua deve corrispondere all'orario. Al termine del proprio orario ogni utente deve provvedere a disinnestare semplicemente le proprie chiavi di idrante dagli idranti.
- E' in facoltà del Consorzio concedere acqua suppletiva (oltre alla dotazione normale), straordinaria (per terreni fuori quota) ed alla domanda (per giardini), nel limite consentito dalla disponibilità e dalla portata delle opere di distribuzione. Tali concessioni potranno essere revocate in qualsiasi momento.
- Le domande di acqua suppletiva, straordinaria, alla domanda, di spostamento di utenza, di esclusione od inclusione di nuovi terreni, ed in genere tutte le domande che comportino modifiche al piano di erogazione dovranno pervenire agli uffici consorziali entro il 31 ottobre.
- Prima dell'entrata a regime del nuovo impianto verrà consegnato a ciascuna ditta il cartellino recante l'orario irriguo aziendale da conservare per tutta la stagione e da osservare scrupolosamente per garantire il buon funzionamento delle rete irrigua.